

5 step TM

per generare
un impatto positivo

Guida
all'impact investing



In partnership with

Schroders

Indice

- 3** Cosa è l'impact investing?
—
- 6** Perché scegliere l'impact investing?
—
- 11** 5 step per generare un
impatto positivo con l'impact
investing
- 11** Step 1 – Che tipo di impatto
voglio ottenere?
- 14** Step 2 – Che profilo di liquidità e
rischio cerco?
- 19** Step 3 – Qual è la mia preferenza
geografica?
- 22** Step 4 – Qual è il veicolo di impact
investing più adatto?
- 24** Step 5 – Come misuro l'impatto
atteso?
—
- 25** Caso studio
—
- 28** Abbreviazioni

Cosa è l'impact investing?

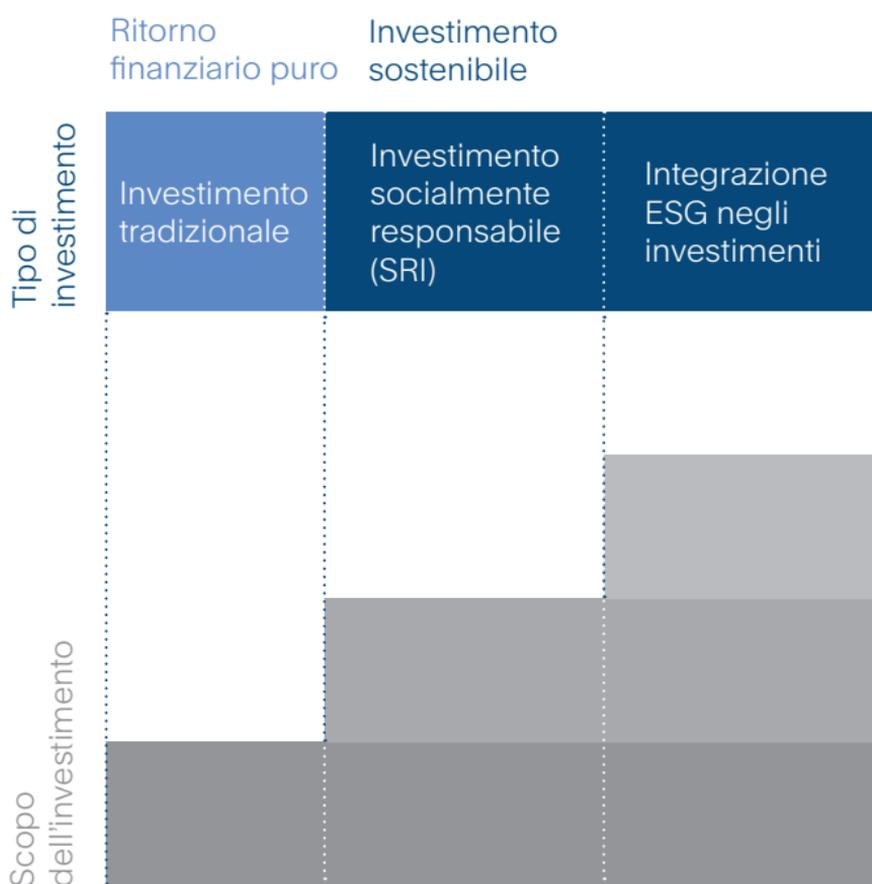
Il termine “impact investing” descrive un approccio all'investimento che consente di generare un impatto sociale e/o ambientale e ottenere allo stesso tempo un rendimento finanziario. Nonostante sia diventato molto popolare solo di recente, il concetto non è nuovo. Nato come una prassi delle Istituzioni di Finanziamento allo Sviluppo (IFS), l'Impact Investing si è sviluppato nel settore privato con l'espansione della “microfinanza” e dell'uso di capitale privato per l'aumento dell'inclusione finanziaria nei mercati emergenti di tutto il mondo. Da allora il concetto si è esteso a molteplici asset class, tra cui debito, azioni e prodotti strutturati con l'obiettivo di risolvere le sfide dello sviluppo globale anche grazie ai mercati finanziari.

L'impact investing mette in dubbio la radicata convinzione per cui rendimento finanziario e impatto sociale e/o ambientale positivo si escludano a vicenda. Il principio di base della strategia dell'investimento a impatto è l'idea che gli investimenti possano generare un rendimento finanziario a chi fornisce i capitali e al contempo contribuire alla prosperità delle comunità in cui tali investimenti vengono impiegati. Questi due elementi fondamentali funzionano in modo complementare, rafforzandosi a vicenda e contribuendo al raggiungimento di uno scopo più ampio e socialmente rilevante.

Spesso i termini “impact investing”, “investimento socialmente responsabile (SRI)” e “investimento ESG” (Ambientale, Sociale e di Governance) sono utilizzati come sinonimi malgrado i tre approcci si differenzino

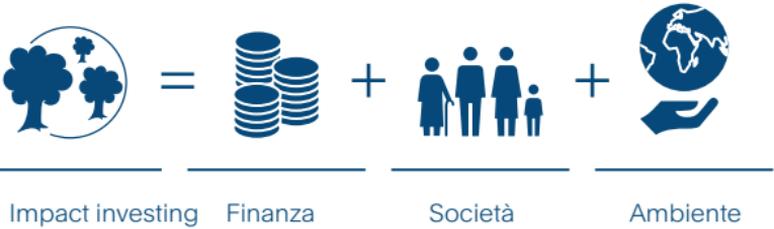
per un punto fondamentale: SRI e investimenti ESG prevedono l'applicazione di criteri di esclusione e inclusione, e si concentrano su condotta e governance dell'azienda in cui sono investiti i fondi. L'impact investing, invece, si basa sulla consapevole e intenzionale decisione di investire per raggiungere

1. Differenziazione dell'impact investing



un obiettivo sociale e/o ambientale prestabilito e misurabile, generando allo stesso tempo un rendimento finanziario. Nell'ambito dell'impact investing tale approccio è comunemente definito di "doppio/triplo risultato".

		Impatto sociale puro
Impact investing	Investimenti impact-first	Filantropia
Soluzioni a impatto elevato		
Integrazione ESG		
Screening negativo		
Rendimento finanziario		



Investimenti a doppia/tripla dimensione

Perché scegliere l'impact investing?

Il mondo affronta numerose sfide legate allo sviluppo economico e sociale. L'impact investing è un metodo innovativo per unire le opportunità offerte dai mercati globali e la risoluzione delle incalzanti sfide rappresentate dalla povertà, dalle disuguaglianze sociali e dal cambiamento climatico.

In tale contesto, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS) sono diventati la “stella polare” degli stakeholder dell'impact investing di tutto il mondo. Gli OSS fanno appello all'azione globale di governi, aziende e società civile per eliminare la povertà e offrire l'opportunità di una vita dignitosa a tutti.

Per raggiungere gli OSS entro il 2030, occorrono circa USD 5.000 - 7.000 miliardi di investimenti all'anno. Nei soli Paesi in via di sviluppo il gap annuo tra i finanziamenti effettivi e quelli necessari è pari a USD 2.500 miliardi. E questi dati non prendono in considerazione le conseguenze della pandemia di Covid-19. È del tutto evidente che da soli i finanziamenti dei governi non potranno risolvere il problema. I capitali privati, quindi, non sono solo importanti, ma essenziali per raggiungere gli OSS. Nell'ambito dei capitali privati, gli enti filantropici soddisfano solo parzialmente le esigenze finanziarie complessive. Quindi il settore privato ha un ruolo fondamentale per la mobilitazione e l'aumento degli investimenti.

Nell'epoca dell'iperconnettività e degli aggiornamenti in tempo reale, non è mai stata così forte la consapevolezza sulle sfide che le comunità e le economie del mondo si trovano ad affrontare. Proprio questa maggiore consapevolezza ha

2. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'ONU e gap di investimento



Gap di investimento degli OSS
nei Paesi in via di sviluppo



Fonte: ONU; UNCTAD World Investment Report 2014.

3. MSCI Europe SRI e MSCI Europe, confronto delle performance



Fonte: Bloomberg, MSCI, 2020.

dato un contributo fondamentale alla popolarità dell'impact investing. Oggi una nuova generazione di investitori, che include un'elevata percentuale di donne e millennial e presenta una marcata diversità etnico/culturale, cerca non solo il rendimento finanziario, ma la possibilità di utilizzare le proprie risorse per dare un contributo positivo al mondo e orientare l'industria del risparmio verso una maggiore sostenibilità, affidabilità e responsabilità. Nell'opinione pubblica sta emergendo la convinzione che non si possa investire contro i propri valori personali e sociali, e anche il mondo della finanza se ne è accorto.

Bisogna quindi trovare un modo per bilanciare il rischio e il rendimento con l'impatto. I dati raccolti negli ultimi 20 anni mostrano con evidenza che l'impact investing può generare ritorni finanziari e allo stesso tempo benefici tangibili su collettività e ambiente. La correlazione tra investimento sostenibile a impatto e performance finanziaria è stata ampiamente testata, confermando la presenza di sinergie positive tra i parametri di rischio, rendimento e impatto. Guardando, ad esempio, ai mercati azionari degli ultimi 10 anni, l'MSCI Europe SRI ha nettamente sovraperformato il suo omologo tradizionale MSCI Europe (grafico 3).

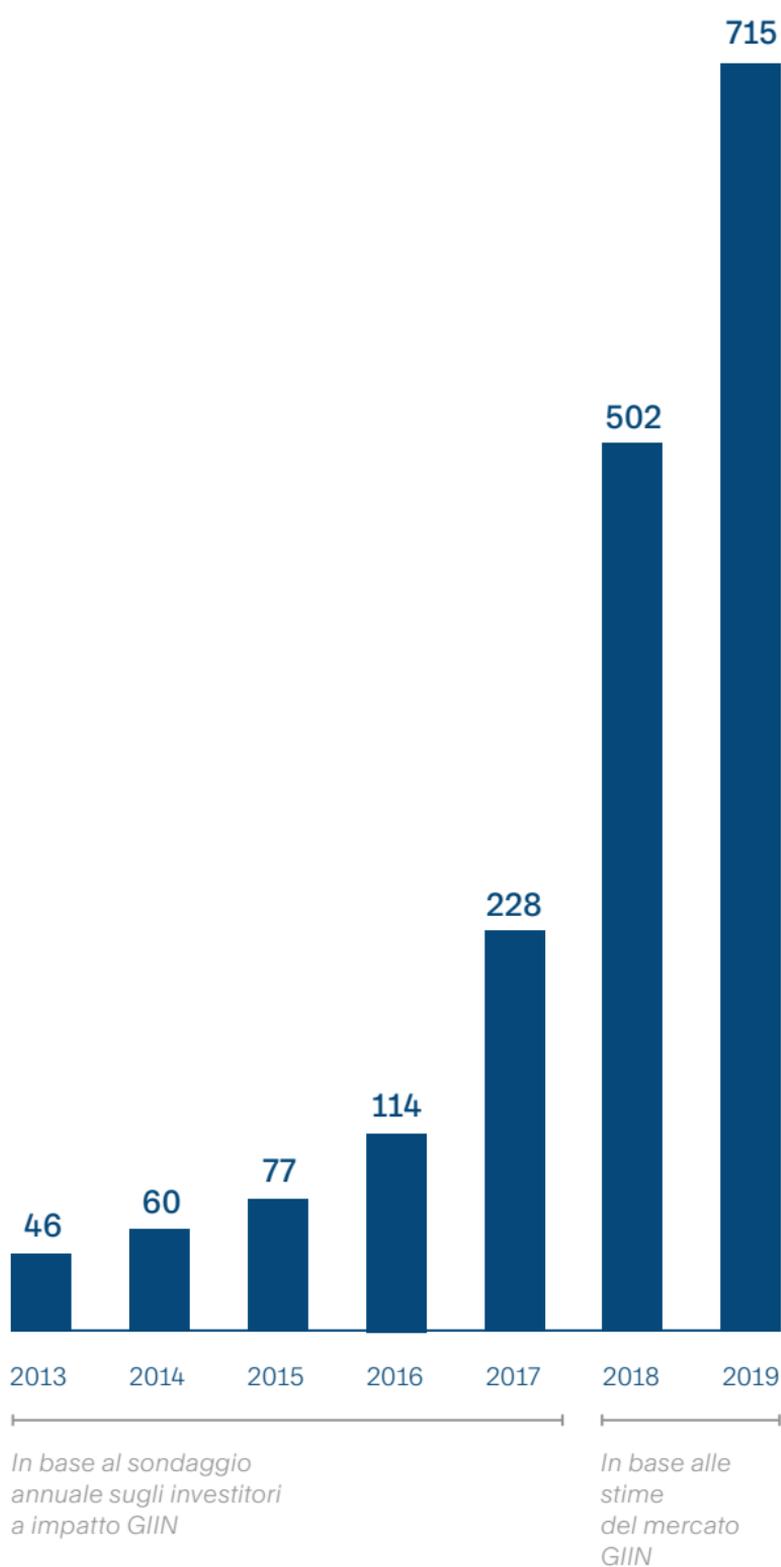
Storicamente l'impact investing si è focalizzato su ambiti non accessibili tramite mercati pubblici. Bassa volatilità e bassa correlazione tra mercati privati e asset class più tradizionali hanno reso gli investimenti a impatto un'interessante opportunità per diversificare il portafoglio.

Col tempo sempre più governi hanno iniziato a offrire incentivi e ad approvare regolamentazioni favorevoli all'impact investing. Un esempio è la tassonomia delle attività sostenibili dell'Unione Europea (tassonomia UE) che dovrebbe facilitare l'implementazione del Green Deal europeo, l'insieme delle iniziative volte a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) e a rendere l'Europa climate neutral entro il 2050. Un altro esempio di una più intensa attività regolamentare è il Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) dell'UE che mira ad aumentare livello e standard di trasparenza, contro il greenwashing e a favore di forme di comparazione. Tra le altre cose, il regolamento classifica i prodotti di investimento in base all'approccio, dagli investimenti sostenibili a quelli che integrano i criteri ESG fino all'impact investing. I prodotti etichettati come ESG o impact investing devono essere classificati come conformi a uno specifico articolo SFDR.

Non sorprende quindi che le dimensioni del settore dell'impact investing si siano quadruplicate negli ultimi anni (grafico 4). Tanto gli investitori retail quanto quelli istituzionali, come fondi pensione, compagnie assicurative, banche, family office, fondazioni e istituzioni religiose, stanno ampliando in modo significativo l'allocazione a questa tipologia di strumenti. La crescita è anche riconducibile alle maggiori e sempre più attraenti opportunità offerte dall'impact investing nelle diverse asset class. Oggi il settore ha dimensioni tali da consentire di assorbire una domanda elevata, a supporto di una maggiore propensione all'investimento da parte di player istituzionali privati.

4. Crescita del settore dell'impact investing a livello globale

Impact investing - AuM in miliardi di USD



Fonte: GIIN 2014-2020.

5 step TM

per generare un impatto
positivo con l'impact investing

C'è un numero elevato di variabili da considerare quando si deve scegliere l'investimento a impatto più consono a uno specifico approccio. Prima di effettuare una scelta, gli investitori dovrebbero porsi semplici domande:

1.

Che tipo di impatto
voglio ottenere?

L'universo dell'impact investing comprende approcci diversificati nell'affrontare problematiche sociali e/o ambientali. In primo luogo è essenziale definire chiaramente il tema in cui si vuole ottenere un impatto. I temi sociali includono, ad esempio, inclusione finanziaria, emancipazione femminile, creazione di posti di lavoro, accessibilità degli alloggi, istruzione e salute. I temi ambientali, invece, cambiamento climatico, efficienza energetica, energie rinnovabili, infrastrutture sostenibili, edifici ecologici e agricoltura sostenibile. Gli investitori devono scegliere

uno o più temi a cui esporsi mediante singoli prodotti tematici oppure portafogli più ampi in cui gli investimenti sottostanti siano incentrati su impatto/ sostenibilità.

Gli OSS dell'ONU possono rivelarsi una utile guida. Sono stati elaborati per catalizzare l'attenzione su obiettivi generali di alto profilo, ma presentano una

5. Temi sociali



Inclusione
finanziaria



Emancipazione
femminile



Accessibilità
degli alloggi



Creazione di
posti di lavoro



Salute



Istruzione

Elenco a mero scopo illustrativo e non esaustivo.
Fonte: BlueOrchard.

serie di target specifici che contribuiscono a rendere l'impact investing più concreto e tracciabile. I casi studio alla fine della guida illustreranno in che modo è possibile stabilire una correlazione tra gli OSS e un prodotto di impact investing.

6. Temi ambientali



Adattamento al
cambiamento
climatico



Efficienza
energetica



Rinnovabili



Infrastrutture
sostenibili



Edifici
ecologici



Agricoltura
sostenibile

2

Che profilo di liquidità e rischio cerco?

I prodotti di impact investing sono disponibili in un'ampia gamma di asset class convenzionali. Il secondo passo per gli investitori consiste nella valutazione delle proprie esigenze di liquidità al fine di stabilire come e per quanto tempo impegnare il capitale. Tale valutazione ha lo scopo di determinare le soluzioni di impact investing più adatte nei mercati pubblici e privati.

7. Impact investing - le asset class disponibili:



Azioni
quotate



Reddito fisso /
debito quotato



Private debt



Real Estate



Infrastrutture
sostenibili



Private equity

Fonte: BlueOrchard.

Asset class che includono prodotti di impact investing:

Azioni quotate

Le azioni quotate rappresentano una soluzione di impact investing facilmente accessibile e liquida. Questi strumenti, negoziati su mercati pubblici e ampiamente regolamentati, consentono agli investitori di diversificare sull'impact investing tanto in termini di rischio quanto di obiettivi sociali.

Per gli investitori che cercano di influenzare la condotta di grandi società quotate, il possesso di azioni sui mercati pubblici consente di avere voce in capitolo e un potere di voto tangibile a favore di interventi che migliorano la condotta degli emittenti e danno priorità alle conseguenze sociali delle attività aziendali.

Reddito fisso/debito quotato

I titoli di debito quotati (obbligazioni) sono una delle asset class più ampie - a fine 2019 superavano i 100.000 miliardi di USD. Hanno una grande capacità di assorbire capitali, sono di norma relativamente liquidi (a seconda dell'emittente/prodotto) e presentano caratteristiche di rischio, qualità creditizia e duration facilmente quantificabili.

Gli investitori in bond hanno ampie possibilità di scelta in termini di qualità creditizia, dai bond percepiti come beni rifugio e investment grade, considerati a basso rischio, fino ai titoli high yield dove le maggiori probabilità di default sono compensate da rendimenti più alti.

In fase di costruzione del portafoglio, vengono presi in considerazione i cicli economici e di default, dato che i rischi di tasso di interesse e di duration sono tra i più rilevanti per chi investe in obbligazioni. Oltre ai fondamentali societari, occorre valutare il rischio Paese, in particolare per gli investimenti a reddito fisso dei mercati emergenti.

I detentori di obbligazioni possono avviare un confronto vicendevole con le aziende e avere un impatto positivo. Il monitoraggio attivo delle aziende emittenti e la scelta di investire solo in quelle conformi ai criteri di impatto dovrebbe assicurare agli investitori

un miglior punto d'accesso ai mercati del debito. Inoltre, nel caso degli investimenti in green, social e sustainability bond e delle obbligazioni emesse per far fronte all'emergenza pandemica, è possibile controllare attentamente la destinazione dei proventi e indirizzarli solo verso progetti con un impatto positivo.

Private debt

Per private debt si intendono quelle forme di finanziamento del debito che di norma non provengono da una banca e che non sono quotate sui mercati pubblici. Il mercato è molto ampio ma presenta barriere all'ingresso per la necessità di relazioni consolidate e requisiti di capitale da parte delle società oggetto di investimento. Inoltre, è fondamentale conoscere e comprendere il mercato target e i business model delle aziende in cui si investe. Ne consegue che prima di prendere qualunque decisione di investimento è opportuno condurre un'attenta analisi creditizia. I prestiti sono generalmente detenuti fino a scadenza. In ogni caso, nella microfinanza i tassi di insolvenza sono generalmente bassi.

Il private debt è un ottimo strumento di impact investing anche per la possibilità di adeguare l'investimento a obiettivi di impatto specifici.

Logicamente la selezione degli emittenti in cui investire è la prima fase in cui un potenziale investitore ha facoltà di definire e adeguare gli obiettivi di impatto in base all'azienda target. L'allineamento di priorità può anche essere formalizzato da obblighi contrattuali e target di performance che esplicitano l'importanza dell'aspetto sociale/d'impatto della transazione.

Nel private debt il mercato più conosciuto e sviluppato per l'impact investing è quello della microfinanza nei mercati emergenti. In tale ambito i creditori finanziano istituti di microfinanza e altri intermediari finanziari che, a loro volta, forniscono a privati e piccole imprese i fondi per portare avanti l'attività operativa e soddisfare le esigenze quotidiane. Tale segmento è alla base delle iniziative che puntano ad accrescere l'inclusione finanziaria nonché della convinzione che garantire l'accesso al capitale consenta a singoli individui e intere comunità di emanciparsi, oltre a favorire lo sviluppo sostenibile dei mercati emergenti.

Private equity

Il private equity è un'asset class relativamente nuova nell'ambito dell'impact investing. Sviluppatosi per lo più dopo la crisi finanziaria, ha dimensioni ancora ridotte. L'impact investing nell'ambito del private equity consente di scegliere tra svariati tipi di investimenti alternativi con profili di rischio-rendimento e impatto diversificati, tra cui venture capital, expansion o growth capital, operazioni globali, regionali o settoriali, temi intersettoriali.

Essendo storicamente meno correlato ai mercati pubblici, il private equity offre vantaggi potenziali come diversificazione e minore volatilità. L'universo di investimento potenziale consente a investitori qualificati e ben posizionati di accedere a una gamma di settori e Paesi più ampia rispetto alle azioni quotate. Di norma chi investe nel private equity allo scopo di avere un impatto si concentra su un orizzonte temporale di lungo periodo e su servizi essenziali (che soddisfano i bisogni primari di consumatori e aziende). Per questo l'asset class nel complesso è resiliente alle fasi periodiche di decelerazione economica. I rendimenti sono alimentati soprattutto dalla selezione di società e settori più che dal "market timing" e vi sono maggiori possibilità di trovare valore, in presenza di anomalie di prezzo.

Gli investimenti di private equity incentrati sull'impatto hanno un ottimo potenziale di creazione di valore tanto a vantaggio degli azionisti quanto delle comunità in cui opera la società target.

Infrastrutture sostenibili

Le infrastrutture sostenibili sono fondamentali per l'evoluzione di alcuni degli attuali megatrend, tra cui transizione energetica, città smart, trasporti urbani/e-mobility e digitalizzazione. L'asset class consiste in investimenti in asset reali durevoli fondamentali per il funzionamento della società moderna, che hanno un impatto positivo diretto sulla qualità della vita e sullo sviluppo economico.

Dal punto di vista del portafoglio, gli investitori dovrebbero beneficiare di rendimenti attraenti corretti per il rischio con una solida componente di rendimento e una bassa correlazione con le altre asset class. Gli asset infrastrutturali, in generale, hanno dato prova di

forte resilienza durante vari cicli economici alla luce della scadenza di lungo termine degli investimenti e della natura essenziale dei servizi forniti.

Spesso gli asset fanno affidamento su flussi di cassa prevedibili in presenza di contratti a medio-lungo termine oppure di ricavi regolamentati. A seconda della propensione al rischio dell'investitore, il finanziamento può essere esteso durante la fase di sviluppo o durante la fase di costruzione di un progetto, oppure può servire a rifinanziare gli investitori iniziali una volta che il progetto è diventato operativo.

Per loro natura, le infrastrutture sono strettamente legate allo sviluppo.

Poiché progetti infrastrutturali in ambiti quali trasporti e generazione di energia elettrica sono tra i principali responsabili delle emissioni di gas serra, le scelte nell'area degli investimenti infrastrutturali possono contribuire a limitare i livelli di emissioni e influire positivamente sul clima per decenni.

Real Estate

Quello degli immobili, sia a uso commerciale che residenziale, è uno dei settori più sviluppati ed economicamente rilevanti al mondo. L'investimento nel real estate offre grandi vantaggi in termini di diversificazione e, a seconda della strategia, rendimenti assimilabili a quelli di azioni o debito. Per la natura illiquida degli investimenti immobiliari sono necessari impegni a lungo termine e una buona comprensione delle dinamiche di mercato a livello di paese, regione o città.

Nei mercati emergenti, ad esempio, il real estate è sostenuto dalla solidità di trend demografici, di urbanizzazione e crescita economica. Gli investitori possono partecipare allo sviluppo o all'acquisizione degli asset oppure limitarsi a prestare capitali.

Le opportunità per generare un impatto positivo sono elevate. In un contesto caratterizzato da crescita demografica e aumento dell'urbanizzazione, la disponibilità di case a prezzi accessibili e immobili commerciali adeguati è tuttora scarsa. Lo stesso vale per gli immobili a uso pubblico come studentati, scuole materne e ospedali. Analogamente, non mancano le opportunità legate alle migliorie qualitative e all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici.

3

Qual è la mia preferenza geografica?

L'impact investing offre opportunità a livello globale. Gli investitori possono scegliere se investire nei mercati avanzati o in via di sviluppo, in regioni o paesi specifici. Secondo il Global Impact Investing Network (GIIN) il 40% degli Asset Under Management (AuM) è allocato nei mercati emergenti.

8. Mercati emergenti e cambiamento climatico



Esposizione a eventi
meteorologici estremi



Prevalenza
del settore
agricolo

Accesso
limitato a
servizi finanziari
e assicurativi

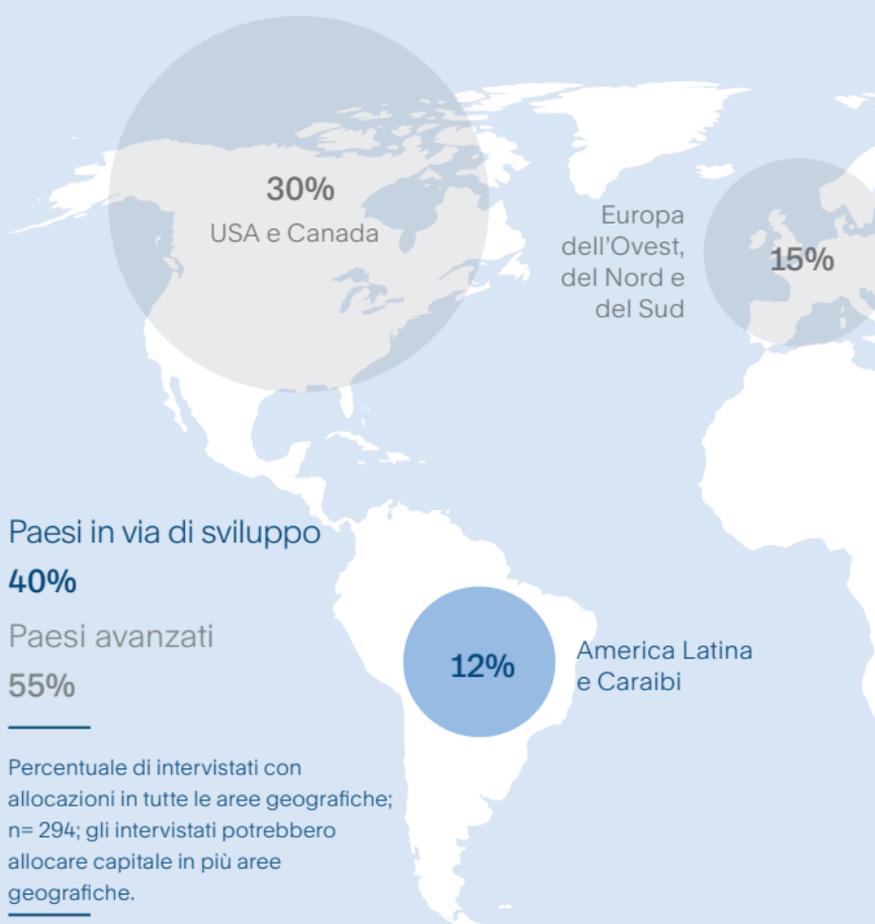
8 volte più colpiti rispetto ai mercati avanzati

Fonte: Moody's Investors Service, 2016; CIA World Factbook, 2018; Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, 2018.

In tali aree la necessità di investimenti a impatto positivo è elevata e riguarda diversi ambiti. Tuttavia, nelle regioni del mondo in via di sviluppo, un miliardo di persone non ha accesso all'elettricità. Le ripercussioni del cambiamento climatico nei paesi emergenti sono otto volte più marcate che in quelli sviluppati. La posizione geografica, la prevalenza del settore agricolo tipica di alcune aree e l'impossibilità di accesso a risparmio, assicurazioni e altri prodotti finanziari rendono i mercati emergenti meno resilienti e più esposti a eventi meteorologici estremi connessi ai mutamenti climatici.

Malgrado tali sfide, i mercati emergenti mostrano tuttora forti prospettive di crescita demografica ed economica. Nelle aree in via di sviluppo oggi vivono oltre cinque miliardi di persone e la popolazione continua a crescere a ritmo serrato. Nei mercati emergenti la popolazione aumenterà di oltre il 10% tra il 2020 e il 2030 e in particolare si prevede che nell'Africa sub-sahariana raddoppierà entro

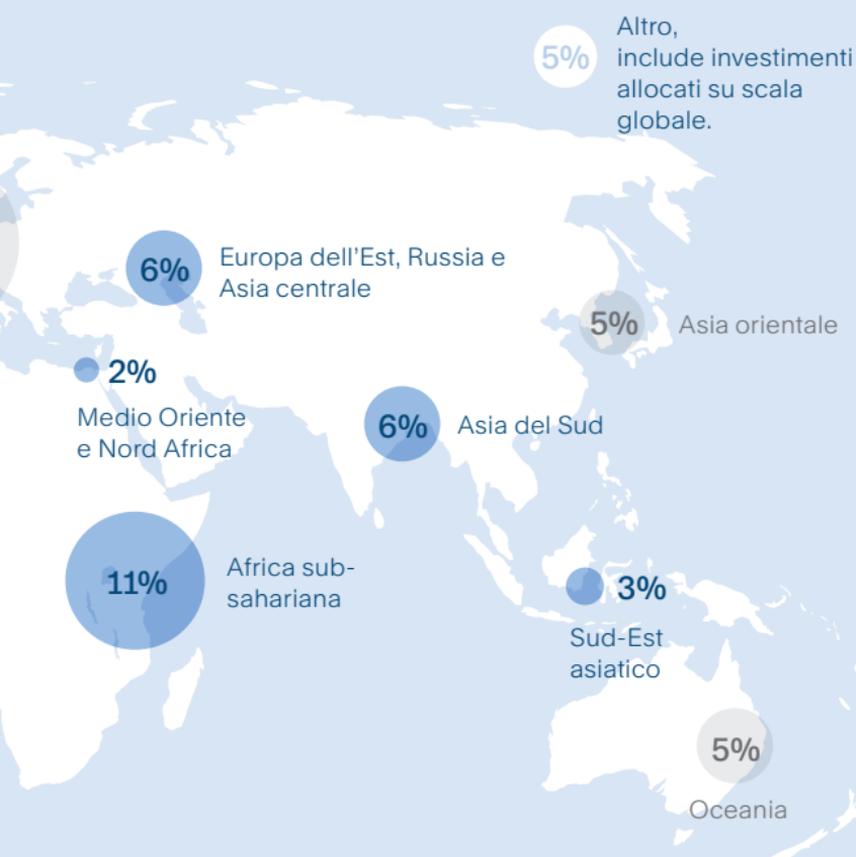
9. Impact investing per area geografica



il 2050. Si stima che nel 2023 i mercati emergenti rappresenteranno il 63% del PIL mondiale, favorendo l'aumento della domanda e delle opportunità per l'impact investing.

Un falso mito molto diffuso è che la probabilità di fallimento degli investimenti nelle aree in via di sviluppo sia superiore a quella degli investimenti nei mercati avanzati. Inoltre, sebbene i paesi in via di sviluppo presentino rischi specifici, nonché considerevoli barriere all'ingresso, i rendimenti e la portata sociale degli investimenti in tali aree appaiono più interessanti.

Esistono, tuttavia, numerose opportunità di impact investing anche nei paesi avanzati, considerate le sfide sociali e ambientali che anch'essi si trovano ad affrontare. Nelle aree adatte all'impact investing rientrano, ad esempio, sviluppo delle comunità, abitazioni a prezzi accessibili, salute, istruzione e infrastrutture sostenibili.



4

Qual è il veicolo di impact investing più adatto?

Gli investimenti a impatto possono utilizzare una varietà di veicoli e strumenti a seconda delle esigenze degli investitori. Conoscere tali veicoli e come sono strutturati è fondamentale per scegliere quello più adatto.

Investimento diretto

L'impact investing può avvenire sotto forma di investimento diretto di aziende o progetti selezionati. Gli investimenti diretti assicurano il massimo allineamento tra l'impatto e l'obiettivo di rendimento dell'investitore. Tuttavia, rispetto a private debt, private equity e infrastrutture, investimenti di questo genere richiedono ampie competenze e risorse per le fasi di selezione, esecuzione e monitoraggio. Di norma l'investimento minimo richiesto è elevato.

Fondi a impatto

I fondi a impatto permettono agli investitori di esternalizzare la selezione, l'esecuzione e il monitoraggio degli investimenti. Tali veicoli raccolgono il capitale di più investitori ed effettuano investimenti diretti. I fondi a impatto sono gestiti da fund manager specializzati nell'impact investing con esperienza pluriennale nella ricerca delle società in cui investire, allineando l'impatto del fondo alla strategia rischio-rendimento. Questi strumenti sono tra i preferiti in particolare per gli investimenti nei paesi in via di sviluppo.

Fondi di fondi

I fondi di fondi investono in molteplici fondi basati su varie strategie a impatto e temi diversi attingendo

all'intera gamma di asset class. Offrono il vantaggio di un'ampia diversificazione in fase di costruzione del portafoglio, ma non è detto che siano allineati agli obiettivi di impatto dell'investitore e tendono a generare rendimenti penalizzati dalla presenza di varie commissioni.

Blended finance

Blended finance (finanza mista) si riferisce a investimenti da parte di istituzioni di finanziamento allo sviluppo, banche multilaterali, governi bilaterali e fondazioni in strumenti per la riduzione del rischio (es. garanzie, coperture contro le prime perdite o risk sharing, assistenza tecnica e ampliamento della capacità di costruzione) per attirare capitale privato nei mercati di frontiera ed emergenti e avere un impatto positivo su collettività e/o ambiente. I prodotti di blended finance presentano caratteristiche uniche, in particolare la possibilità per gli investitori di adeguare risultati finanziari e sociali, rischio e protezione dalle perdite al profilo di rischio-rendimento desiderato.

Inoltre, gli strumenti di blended finance strutturati sono dotati dei cosiddetti strumenti di assistenza tecnica (Technical Assistance Facility, TAF). Personalizzati a seconda degli obiettivi di ciascun prodotto, i TAF hanno un ruolo rilevante nel miglioramento della qualità del portafoglio poiché rafforzano i destinatari degli investimenti e migliorano in tal modo il profilo di rischio.

Veicoli di investimento passivi

I veicoli di investimento passivi come i fondi comuni o ETF (Exchange Traded Funds), che spesso replicano un indice sottostante, aumentano sempre di più. Dal momento che gran parte del processo di investimento è automatizzato, il costo dei prodotti passivi è di norma inferiore a quello degli strumenti a gestione attiva.

Inoltre, i veicoli passivi come gli ETF possono rendere gli investimenti a impatto più accessibili.

Tuttavia, scegliendo strategie di investimento passive si corre il rischio di ottenere risultati limitati. Verrebbero a mancare, infatti, le opportunità derivanti dalla selezione degli investimenti in base a una valutazione indipendente di impatto e rendimento.

5

Come misuro l'impatto atteso?

Una volta selezionato il prodotto di impact investing più adatto, per gli investitori è importante che l'impatto effettivo sia correttamente misurato e comunicato tramite appositi report. C'è quindi la necessità di una metodologia rigorosa in grado di convalidare l'approccio all'investimento e di garantire agli stakeholder trasparenza e affidabilità in tutte le fasi. Determinare l'impatto è fondamentale per dimostrare che si è ottenuto un cambiamento positivo. Al momento, sono numerosi gli approcci e le metodologie per capire come l'impatto venga generato e gli obiettivi raggiunti. È in atto una progressiva standardizzazione per valutare i sistemi di gestione dell'impatto da parte di fondi e istituzioni. Queste attività sono guidate dagli Operating Principles for Impact Management (Principi) della Società finanziaria internazionale. I Principi fanno leva sulle best practice di una serie di gestori che detengono asset nell'area dell'impact investing di specialisti di asset allocation e di istituzioni di finanziamento allo sviluppo. Si fondano su tre pilastri fondamentali:

Scopo

L'obiettivo/risultato sociale e/o ambientale dell'investimento è in linea con una strategia di impact investing a lungo termine, che include la prevenzione di conseguenze negative indesiderate.

Contributo aggiuntivo

È la differenza che un investimento può fare per il destinatario/beneficiario finale. Il contributo può essere finanziario e/o non finanziario, es. offerto sotto

forma di assistenza tecnica o engagement attivo con la società investita.

Misurazione

Il sistema di misurazione collega scopo e contributo e consente all'investitore di effettuare una valutazione ex ante ed ex post dell'impatto complessivo derivante dall'investimento. Gli indicatori fondamentali variano a seconda dell'asset class, del tema, del prodotto e della disponibilità di dati.

Per la misurazione dell'impatto gli investitori devono comprendere e valutare in modo approfondito lo scopo dell'investimento, i KPI di impatto appropriati, i beneficiari, il tipo di contributo e le potenziali ripercussioni negative indesiderate.

Infine, gli investitori possono confrontare l'impatto atteso o effettivo con gli OSS dell'ONU e/o il regolamento SFDR così da determinare dove ricade il l'impatto generato.

I Principi e altre iniziative per definire criteri comuni di valutazione nel settore (es. IMP, GRI, SASB, Standard di performance SFI, IRIS e HIPSO) aiutano a elaborare una struttura onnicomprensiva per la gestione e la misurazione dell'impatto a livello di asset class e singola tematica.

Caso studio

Alla luce dei 5 step illustrati, i seguenti esempi offrono una rappresentazione semplificata delle scelte che gli investitori possono fare per selezionare le soluzioni di impact investing più adatte a esigenze e obiettivi personali.

9. Caso studio

5 step

Investitore A:
Fondo pensione

1. Impatto atteso



Inclusione finanziaria

2 Livello di liquidità



Opportunità di investimento semi-liquido, bassa correlazione con le altre asset class, rendimenti stabili

3 Focus geografico



Mercati emergenti & di frontiera

4 Veicolo di investimento



Investimenti diretti ma senza ricerca, esecuzione e monitoraggio in-house

5 Misurazione dell'impatto



- N. di micro imprenditori raggiunti
- N. di posti di lavoro creati
- N. di individui a basso reddito raggiunti
- N. di donne e/o clienti in aree rurali raggiunti

Conformità al SFDR

Articolo 9

Conformità OSS



Investitore B:
Fondazione



Adattamento al
cambiamento climatico



Opportunità di investimento
illiquido, correlazione molto
bassa con le altre asset class,
rendimenti relativamente
elevati



Mercati emergenti
& di frontiera



Investimento diretto
con protezione dalle
perdite



- N. di clienti con copertura assicurativa contro gli eventi climatici
- N. di istituzioni supportate nella creazione di prodotti assicurativi incentrati sul clima
- N. di donne e/o clienti in aree rurali raggiunti

Articolo 9



Investitore C:
Investitore retail



Inclusione finanziaria



Opportunità di
investimento liquido con
ottime caratteristiche di
diversificazione



Mercati emergenti
& di frontiera



Investimento diretto ma
senza ricerca, esecuzione
e monitoraggio in-house



- N. di micro imprenditori raggiunti
- N. di imprenditrici raggiunte
- N. di imprese con focus sul clima raggiunte

Articolo 9



Abbreviazioni

AuM: Asset under Management

IFS: Istituzioni di Finanziamento allo Sviluppo

ESG: Environmental, Social, Governance (criteri ambientali, sociali e di governance)

ETF: Exchange Traded Fund

UE: Unione Europea

GHG: Gas serra

GIIN: Global Impact Investing Network

GRI: Global Reporting Initiative

SFI: Società Finanziaria Internazionale

IIF: InsuResilience Investment Fund

IMP: Impact Management Framework (Linee guida per la gestione dell'impatto)

IRIS: Impact Reporting and Investment Standards (Standard di reporting dell'impatto e impact investing)

KPI: Key Performance Indicators (Indicatori chiave di performance)

SASB: Sustainability Accounting Standards Board

OSS: Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

SRI Socially Responsible Investing (Investimento Socialmente Responsabile)

SFDR: Regolamento sull'informativa di sostenibilità dei servizi finanziari

TAF: Technical Assistance Facility (strumento di assistenza tecnica)

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite

Informazioni Importanti

Le informazioni di cui al presente documento non sono da intendersi alla stregua di un'offerta di investimento o di una sollecitazione all'investimento in uno specifico prodotto offerto da BlueOrchard. Il materiale, che ha mero scopo informativo e di marketing generale e non si riferisce ad alcun prodotto di investimento in particolare, è stato predisposto da BlueOrchard Finance Ltd ("BOF") sulla base delle conoscenze e delle convinzioni attuali.

Le informazioni non costituiscono una consulenza all'investimento o una consulenza specifica relativamente a un determinato investimento e non devono essere interpretate come tali.

Tutte le informazioni e i dati finanziari di cui al presente documento sono forniti "così come sono" e non sono stati sottoposti a verifica. Le opinioni espresse nella pubblicazione sono quelle di BOF e dei suoi dipendenti e possono cambiare in qualsiasi momento senza preavviso. BOF non fornisce alcuna garanzia in merito all'accuratezza e alla completezza del contenuto della pubblicazione, né si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti dall'utilizzo di o dalla decisione di fare affidamento su informazioni, contenuti o opinioni forniti da BOF nella presente pubblicazione. La pubblicazione potrebbe contenere riferimenti o link ad altre pubblicazioni o a siti web. BOF non ha effettuato una revisione di tali pubblicazioni e siti web e non è in alcun modo responsabile del contenuto di detti siti e pubblicazioni.

Se non diversamente specificato le informazioni di cui al presente documento sono di proprietà esclusiva di BOF e non possono essere riprodotte in toto o in parte senza il previo consenso scritto di BOF. Tutti gli investimenti comportano dei rischi. La performance passata non è un indicatore attendibile dei risultati futuri

L'impact investing nei mercati emergenti comporta un rischio consistente e peculiare di cui è fondamentale tener conto prima di intavolare qualunque potenziale rapporto con BOF e i suoi gestori di fondi. Gli investimenti nei mercati emergenti, in particolare in valuta estera, potrebbero presentare significativi rischi aggiuntivi e, in ogni caso, tra i rischi cui si fa riferimento nel presente disclaimer figura il rischio di perdita del capitale investito. È essenziale che gli investitori si rivolgano ai loro consulenti finanziari, legali o fiscali di fiducia prima di scegliere una strategia di investimento. In nessun caso BlueOrchard fornisce o dichiara di voler fornire tali servizi di consulenza ai potenziali investitori.

Il materiale di cui alla presente pubblicazione ha mero scopo informativo e nessuna delle informazioni qui contenute deve essere interpretata come un'offerta di acquisto di un prodotto specifico, nè come una raccomandazione/sollecitazione o un invito di altro genere all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari di qualsiasi genere e, in nessun caso, solleverà i lettori dalla responsabilità di provvedere autonomamente alla valutazione di rischi e potenziali rendimenti delle operazioni finanziarie. La vendita al pubblico dei prodotti di cui alla pubblicazione è vietata negli Stati Uniti e nessuna delle informazioni qui contenute deve essere interpretata come una sollecitazione di una US Person (come definita dalla legge/normativa applicabile) a vendere qualsivoglia prodotto di investimento BOF.

Le icone relative agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU sono utilizzate a mero scopo informativo al fine di fornire un contesto per l'impatto auspicato degli investimenti contemplati dal Fondo. L'utilizzo di icone relative agli OSS e/o i riferimenti agli OSS non hanno fini promozionali e non sono in alcun modo

indice di un sostegno al Fondo da parte delle Nazioni Unite, né di un'affiliazione con BlueOrchard Finance, il Gruppo Schroders o le sue controllate.
Copyright © 2021, BlueOrchard Finance Ltd. Tutti i diritti riservati.

BlueOrchard Finance Ltd

BlueOrchard è leader globale nella gestione di soluzioni di impact investing ed è parte del Gruppo Schroders. Come pioniere dell'impact investing, la società si è dedicata alla generazione di un impatto positivo a lungo termine su comunità e ambiente con rendimenti attraenti per gli investitori. BlueOrchard è stata fondata nel 2001 su iniziativa dell'ONU come primo gestore commerciale di investimenti in microfinanza a livello mondiale. Attualmente la società offre soluzioni di impact investing in molteplici asset class mettendo in connessione gli investitori con milioni di imprenditori nei mercati emergenti e di frontiera al fine di rendere le soluzioni di impact investing accessibili a tutti e di favorire un impiego consapevole del capitale.

A oggi BlueOrchard ha investito più di USD 8 miliardi in oltre 90 Paesi. Grazie a BlueOrchard a dicembre 2020 oltre 215 milioni di soggetti poveri e vulnerabili nei mercati emergenti e di frontiera hanno avuto accesso a servizi finanziari e affini.

La BlueOrchard Academy è stata fondata nel 2015 per condividere le competenze uniche di BlueOrchard nell'impact investing, diffondere conoscenza e assicurare l'accesso alla ricerca. L'Academy ha pubblicato numerosi studi e collabora con le maggiori università per aumentare la consapevolezza delle nuove generazioni di studenti, professionisti finanziari e ricercatori sull'impact investing.

Grazie

La guida è il frutto della collaborazione congiunta dei diversi team di BlueOrchard. Ringraziamo i team coinvolti per aver condiviso le loro opinioni e competenze.

Uno speciale ringraziamento va al team creativo ed editoriale composto da Peter Fanconi, Philipp Mueller, Maria Teresa Zappia, Daniel Perroud, Matthew Sparkes, Tahmina Theis, Ebony Satti, Kathryn Sutton e Tina Strube.

Consulenti finanziari

 retail-italy@schroders.com

 schroders.it | schrodersportal.it

Investitori professionali

 profinvest-italy@schroders.com

 schroders.lu

Investitori istituzionali

 infoic@schroders.com

 schroders.it